



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

IL SOPRINTENDENTE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e ss.mm.ii. concernente la “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e ss. mm. e ii., recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e ss. mm. e ii. e in particolare l’articolo 7;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il DPCM del 2 dicembre 2019 n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, come modificato con DPCM 24 giugno 2021, n. 123;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2020 Rep. 21, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” come modificato dal decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. n. 51;

VISTO il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, e, in particolare, l’articolo 24 comma 1;

VISTO il Decreto-Legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, concernente il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024”;

VISTO l’Atto di indirizzo del Ministro della cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2022, con proiezione triennale 2022 -2024, emanato con decreto ministeriale n.26 del 21 gennaio 2022, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 2022 n. 226;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 luglio 2022 al n. 1870, con il quale è stato attribuito al dott. Luigi La Rocca l’incarico di Direttore Generale della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio;

VISTO il Decreto della Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio Rep. n. 36/2023 di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale della Soprintendenza



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso al dott. Vincenzo Tiné;

RILEVATA la grave carenza d'organico della Soprintendenza e considerata la consistente disponibilità di risorse finanziarie destinate a interventi su beni culturali e la necessità di procedere con urgenza alla realizzazione degli stessi;

VISTO il Decreto 29 dicembre 2023 del Ministero dell'economia e delle finanze con il quale è stata disposta la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 303 del 30 dicembre 2023, Supplemento ordinario n. 41;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 303 del 30 dicembre 2023, Supplemento ordinario n. 40;

VISTO il D.M. emanato il 14 ottobre 2021, concernente le "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR";

VISTO il D.L 9 giugno 2021, inerente le "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto-legge n. 36 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 79 del 29 giugno 2022, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il Decreto ministeriale 15 gennaio 2024 (Repertorio numero 10) concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per l'anno finanziario 2024, annotato dall'Ufficio Centrale del Bilancio sul registro ufficiale di protocollo con il n. 655;

VISTO l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, emanato dal Ministro della cultura con decreto del 23 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 7 febbraio 2024 n. 277;

VISTO l'art. 7, comma 6-bis, del Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 214, ai sensi del quale *A decorrere dal 1° aprile 2024, gli incarichi di collaborazione per assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio degli uffici periferici, di cui all'articolo 24, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere conferiti previa selezione comparativa dei candidati e per la durata massima di sei mesi e comunque non eccedente il termine del 31 dicembre 2024, entro il limite di spesa di euro 6.961.000 per l'anno 2024. Agli oneri derivanti dal presente comma, pari a euro 6.961.000 per l'anno 2024, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2024-2026, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze*



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

per l'anno 2024, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della cultura;

CONSIDERATO lo stanziamento delle risorse finanziarie per l'anno 2024, pari ad euro 4.625.000,00 assegnate alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio da imputare sul cap. 4562 pg.1 CDR 21, dirette a consentire il conferimento di nuovi incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 24, comma 1, primo periodo, del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTO il Decreto Rep. 362 del 29 marzo 2024 della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio che, in ottemperanza all'art. 7, comma 6-bis, del citato del D.L. del 30.12.2023 n. 215, modificato dalla legge di conversione 23 febbraio 2024, n. 18, assegna risorse finanziarie per l'anno 2024 per il conferimento di nuovi incarichi di collaborazione alle SABAP;

VISTO l'allegato al citato Decreto Rep. 362/2024, con il quale è stato confermato per questa Soprintendenza il numero di contratti da stipulare per "altre figure professionali" (n. 5) ed il relativo fabbisogno finanziario (€ 160.000,00) per un periodo di contrattualizzazione di sei mesi da ricondursi ad un intervallo temporale previsto dal 1 aprile 2024 al 31 dicembre 2024

CONSIDERATO che si è proceduto all'accertamento preliminare della possibilità oggettiva di utilizzare risorse umane idonee e disponibili all'interno dell'Amministrazione da destinare al ruolo di funzionari architetti previo interpellato per n. 5 di funzionari architetti pubblicato in data 08 aprile 2024 con specifico avviso sul sito web della Soprintendenza, che ha avuto esito negativo;

CONSIDERATO che in data 23/04/2024 è stata adottata la determina per il reperimento delle succitate risorse umane ed è stata disposta la pubblicazione di presente avviso dell'avviso di selezione;

DECRETA

art. 1

Oggetto

1. Ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii. è indetta una procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione per le seguenti figure professionali:
n. 5 collaboratori architetti;

Art. 2

Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta

1. L'incarico consiste nella collaborazione all'esercizio delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

2. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.
3. L'incarico di collaborazione è svolto presso l'Ufficio periferico che ha bandito l'avviso di selezione, come espressamente riportato nelle linee guida del MiC – DG ABAB prot. 14572-P del 24/04/2024. Stante la tipologia degli incarichi, è necessaria la presenza di almeno tre giorni la settimana con la possibilità di effettuare sopralluoghi anche presso cantieri di scavo e di restauro, di concordare eventuale attività da remoto, ove le esigenze di servizio lo consentano, e con obbligo di rendicontazione mensile dell'attività svolta.

Art. 3

Requisiti di partecipazione

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

1.a) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

1.b) Requisiti specifici

- Laurea magistrale in architettura del paesaggio (LM3) o Architettura e ingegneria edile architettura (LM4) o Conservazione dei beni architettonici e ambientali (LM10) o Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (LM48) ovvero Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (LM75) o titoli equiparati secondo la normativa vigente.
- Iscrizione all'Albo degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori.
- Esperienza lavorativa almeno biennale in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio architettonico.

1.c) Titoli preferenziali



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

- attività pregressa di collaborazione con Uffici e Istituti del Ministero della Cultura in ruoli analoghi al profilo professionale ricercato, direttamente o per il tramite di società nelle quali il candidato presta o ha prestato servizio;
- comprovata esperienza in materia di lavori pubblici – categorie OG2 e OS2A, con particolare riferimento a:
 - incarichi di RUP e/o Direttore lavori;
 - redazione di progetti di fattibilità tecnica ed economica, di progetti definitivi e di progetti esecutivi;
 - verifica e rendicontazione dello stato di avanzamento dei lavori;
 - gestione dell'approvazione degli atti di collaudo e della certificazione di regolare esecuzione delle opere;
 - gestione dell'approvazione e validazione dei progetti nonché della redazione degli atti di collaudo e della certificazione di regolare esecuzione delle opere;
- conoscenza dei sistemi CAD;
- conoscenza dei sistemi informativi di gestione in uso al Ministero della Cultura (es. GIADA, SISTER, UniMod, Portale PA Gestione immobiliare, Portale ANAC);
- ulteriori titoli accademici *post lauream*;
- disponibilità a prestare l'attività lavorativa in presenza da un minimo di tre ad un massimo di cinque giorni la settimana.

Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, 95, convertito, con modificazioni, alla Legge 7 agosto 2012 n. 135, non possono partecipare alla presente selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

1. La domanda di partecipazione dovrà essere compilata esclusivamente tramite portale di reclutamento INPA del Dipartimento della Funzione Pubblica compilando apposito *format* reso disponibile su detto portale all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/> "Bandi e Avvisi" nel quale sono pubblicati bandi delle procedure di reclutamento e di mobilità del personale pubblico secondo lo schema predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica. Il portale garantisce l'acquisizione della documentazione relativa a tali procedure da parte delle amministrazioni pubbliche in formato aperto e organizza la pubblicazione in modo accessibile e ricercabile secondo parametri utili ai cittadini che intendono partecipare a tali procedure.
2. Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena d'esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:
 - a) cognome, nome, codice fiscale e partita IVA;
 - b) data e luogo di nascita;
 - c) luogo di residenza o domicilio;
 - d) copia di un documento di identità in corso di validità;



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

- e) autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di cui all'avviso di selezione al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione;
 - f) allegare il *curriculum vitae* in formato europeo;
 - g) allegare la lettera motivazionale (massimo due pagine) con una sintetica presentazione personale contenente l'indicazione delle esperienze professionali maturate ritenute rilevanti ai fini della procedura; i candidati indicheranno la disponibilità a svolgere l'attività di collaborazione in presenza da un minimo di tre ad un massimo di cinque giorni la settimana.
3. È consentita la presentazione di una sola domanda per ogni avviso di selezione; in caso di invio di più istanze da parte dello stesso soggetto, verrà presa in considerazione l'ultima in ordine cronologico di presentazione.
4. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
5. Le domande di partecipazione alla procedura comparativa dovranno pervenire entro non oltre le ore 14.00 del giorno 7 giugno 2024.

Art. 5

Esclusione dalla procedura

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:
- a) le domande dei candidati privi dei requisiti dall'avviso di selezione;
 - b) le domande inviate oltre il termine stabilito;
 - c) le domande prive della documentazione richiesta;
 - d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente avviso.

Art. 6

Procedura valutativa

1. Per la valutazione delle candidature sarà nominata, con successivo provvedimento dell'Amministrazione banditrice, una apposita Commissione esaminatrice.
2. Nella valutazione sarà preso in considerazione in termini quantitativi e qualitativi quanto attestato dal candidato nel curriculum e nella lettera motivazionale, con particolare riferimento alla formazione specifica, all'esperienza maturata in attività professionali, ai ruoli già ricoperti inerenti agli obiettivi di cui all'avviso e all'espressa disponibilità a prestare la collaborazione in presenza oltre il minimo di tre giorni la settimana.
3. L'Amministrazione si riserva la possibilità di chiedere ulteriori chiarimenti e informazioni ai professionisti che hanno presentato domanda.
4. A conclusione della procedura, la Commissione predisporrà la graduatoria dandone pubblicità sul sito istituzionale dell'Amministrazione.
5. Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, verrà data



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

priorità al candidato più giovane di età.

6. In caso di rinuncia e/o mancata presentazione della presa di servizio da parte di uno dei candidati vincitori si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria dandone tempestivamente pubblicità sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

5. La partecipazione alla procedura di selezione non fa sorgere in capo agli interessati alcuna pretesa ai fini dell'affidamento dell'incarico di collaborazione. In particolare, l'avviso potrà essere annullato o revocato, anche parzialmente, senza che ciò dia titolo a risarcimenti o richieste di rimborso spese di alcun tipo.

Art. 7

Criteria di valutazione

1. Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso individuerà i soggetti a cui conferire l'incarico mediante procedura di selezione sulla base dei seguenti criteri:

- titoli di studio *post lauream*;
- attività di collaborazione con uffici e istituti del Ministero della Cultura in ruoli analoghi al profilo professionale ricercato, direttamente o per il tramite di società nelle quali il candidato presta o ha prestato servizio;
- esperienza professionale nell'ambito dei lavori pubblici, con particolare riguardo alla progettazione e direzione lavori;
- conoscenza piattaforme informatiche dedicate;
- conoscenza dei sistemi CAD;
- disponibilità a lavorare in presenza da un minimo di tre ad un massimo di cinque giorni la settimana.

Art. 8

Durata, svolgimento e cessazione dell'incarico

1. L'incarico di collaborazione ha durata di sei (6) mesi, a decorrere dalla firma del contratto, **dal 1 luglio 2024 e fino al 31 dicembre 2024.**

2. L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del collaboratore.

3. Nell'ipotesi di cessazione anticipata, l'Amministrazione interessata dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 15 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 15 giorni.

4. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss. mm. e ii.

5. L'incarico di collaborazione è svolto nei luoghi di competenza dell'istituto.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

6. Sono a carico del collaboratore gli oneri previdenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge, nonché ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile;

7. Il compenso, pari ad euro 16.000,00 onnicomprensivo al lordo degli oneri previdenziali ed accessori di legge, nonché l'IVA (se dovuti), è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore, anche secondo stati di avanzamento, previa verifica del direttore dell'istituto su relazione dettagliata del funzionario di riferimento, dietro presentazione di fattura da parte del professionista. Non sono previsti rimborsi di spese né altri emolumenti accessori.

Art. 9

Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è il funzionario amministrativo, dott. Roberto Tasinato, ex art. 5 e ss della L. n. 241/1990.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs.196/2003 e del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.

2. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali. Ciascun interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art.11

Disposizioni finali

1. La partecipazione all'avviso da parte dei candidati comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.

2. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Ciascun interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente territorialmente, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

Padova, data del protocollo

IL SOPRINTENDENTE
dott. Vincenzo Tiné

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]